

«Lo sport non deve essere un lusso»

Giusy Versace racconta il suo debutto in Parlamento. Primo impegno per gli atleti disabili

«Sono entrata in Parlamento in punta di piedi... di carbonio». E come il carbonio Giusy Versace sta muovendo i suoi primi passi a Montecitorio in modo flessibile e allo stesso tempo resistente. Ne ha parlato nella sede varesina di Forza Italia, dove ha incontrato, per la prima volta dal giorno del voto, militanti e cittadini della città in cui è stata eletta. «In Parlamento il sistema è molto complesso ma credo di essermi approcciata nel modo giusto», ha esordito. D'altronde l'esponente di Forza Italia ha la tipica biografia di chi non si ferma davanti a nulla: «Tredici anni fa», ha ricordato, «persi le gambe in un incidente stradale. Ci misi due anni per abituarci alle protesi: sono caduta diverse volte, ho pianto, sofferto ma non ho mai mollato. Oggi nessuno si accorge che cammino con gambe in carbonio».

E a Roma? «Per ora ho utilizzato solo un'accortezza: per approcciare gli altri parlamentari tolgo la spilletta di Forza Italia. Visto che non siamo nella maggioranza, in questo modo è più semplice instaurare una prima conoscenza reciproca». D'altronde per un parlamentare l'obiettivo è di portare a casa delle leggi a cui tiene: «Non è facile, non ho fretta e so bene», ha aggiunto Giusy Versace, «che serve molta pazienza. Inoltre, se si presentano dieci progetti, è già positivo realizzarne un paio».

Insomma, colei che ha corso i 100 metri piani in poco più di 14 secondi, ora sembra essersi calata benissimo nei tempi "biblici" del Parlamento italiano. Soltanto una luna di miele? Si vedrà. Di certo la determinazione e la passione hanno impressionato i presenti durante l'incontro varesino, fra cui il segretario cittadino Roberto Leonardi e gli altri dirigenti e amministratori azzurri Roberto Puricelli, Carlotta Calemme, Nino Caianiello, Marcello Pedroni, Simone Longhini. «Per quanto riguarda il Governo», ha puntualizzato l'onorevole Versace, «voteremo provvedimento per provvedimento. Mentre dal punto di vista personale sarò nella Commissione Affari sociali, occupandomi quindi di diritti per i disabili, adozioni, violenza sulle donne, carcere, formazione, infortuni sul lavoro».

Il primo provvedimento è già in cantiere: «Ho studiato pagine di documenti», ha concluso Giusy Versace, «e mi sono accorta che gli ausili sportivi per i disabili non sono nell'elenco degli strumenti passati dallo Stato. Ritengo, invece, che lo sport non debba essere un lusso per chi ha i soldi, ma un diritto di tutti. E quindi ho presentato una norma per modificare questa situazione paradossale».

Nicola Antonello

Roberto Puricelli, Carlotta Calemme, Giusy Versace e Roberto Leonardi (foto Blifitz)

